PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE

ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A.

Sede Legale in Torino - Galleria San Federico N. 54

Capitale Sociale €. 11.406.780 i.v.

Registro delle Imprese di Torino - Codice Fiscale e P.Iva N. 07154400019

*****

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 10 GIUGNO 2026

*****

L'anno Duemila ventisei, il giorno 10 giugno, alle ore 15,00, presso la sede operativa della Società in Torino, Via Livorno N. 60, si è riunita, regolarmente ai sensi di statuto, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

È posto in discussione il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'Art. 2364, 1° comma, numero 1) del Codice Civile - deliberazioni e provvedimenti conseguenti;
2. Adempimenti di cui al numero 2) dell'Art. 2364 del Codice civile e provvedimenti conseguenti:
    a. Nomina degli amministratori;
    b. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
    c. Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
    d. Nomina del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti;

3. Adempimenti di cui al numero 3) dell'Art. 2364 del Codice civile e provvedimenti conseguenti – determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;

4. Determinazione del compenso spettante al soggetto incaricato di effettuare la Revisione legale dei conti.

Assume la presidenza, a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione On. Giacomo Portas il quale:

- attesa la regolarità dell'Avviso di convocazione;
- richiamato che la presente assemblea viene tenuta entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come deciso e deliberato dal C.d.A.: in data 16/3/2026 (*del. 289*);
- considerato che l'assemblea si svolge anche in collegamento telematico, come consentito dall'art.13 dello Statuto;
- dato atto che oltre al Presidente Portas, all'Amministratore Delegato Matteo Beccuti è presente per il consiglio di amministrazione la Vice Presidente Avv. Benilde Balzi e la consigliera Rita Binetti. Per il Collegio Sindacale è presente la Presidente Margherita Spaini;
- sono stati invitati a partecipare e risultano presenti i dipendenti della Società Cristina Ghetti, Davide Damosso e Davide Longo oltre al consulente Dottore commercialista Stefano Rigon;
- constatata la presenza dei delegati degli azionisti che si riportano di seguito, dichiarati dai medesimi enti come investiti di piena ed esaustiva delega:

1. Finpiemonte S.p.A. rappresentata dall' Avv. Valeria Emanuele (da remoto);
2. Città di Torino, rappresentata dall'Assessore Gabriella Nardelli (in presenza);

3. La Società Metro Holding Torino S.r.l, rappresentata dal sig. Carlo Colombino (da remoto);
4. Camera di Commercio di Torino, rappresentata dalla dr.ssa Daniela Novella in (da remoto);
5. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A., rappresentata dalla Presidente Paola Bragantini (in presenza);
6. Iren Energia S.p.A., rappresentata dal sig. Enrico Pochettino (da remoto);
7. Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A., rappresentata dal Presidente Paolo Romano (in presenza);
8. Politecnico di Torino – rappresentato dalla dr.ssa Danila Defilé (da remoto)
9. Unione Industriale di Torino, rappresentata dal sig. Alessandro Moschini (in presenza);

rappresentanti N. 34.566 azioni ordinarie su complessive 34.566, pari al 100% del Capitale sociale,

Preso atto che il sistema di collegamento telematico in audio-video consente a ciascun partecipante di seguire i lavori e di intervenire in tempo reale,

Alle ore 15.10

DICHIARA

la presente Assemblea, validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare e chiama a fungere da Segretari verbalizzanti il dott. Davide Longo e la dr.ssa Cristina Ghetti.

Il Presidente introduce il 1° punto all'O.d.g. avente per titolo *Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'Art. 2364, 1° comma, numero 1) del Codice Civile - deliberazioni e provvedimenti conseguenti*. Cede la parola al dott. Matteo Beccuti per l'illustrazione dei contenuti. L'Amministratore

Delegato Beccuti presenta il Bilancio per l'esercizio 2025 condividendo i dati sulla piattaforma telematica.

L'anno 2025 chiude con un utile netto di Euro 105.526 un risultato che certifica la solidità economico-finanziaria di Envipark. L'analisi comparativa delle principali grandezze del conto economico evidenzia un trend di costante miglioramento della redditività operativa, ed un andamento del reddito netto in crescita. Il Valore della Produzione si attesta a Euro 7.197.436, con una lieve flessione dell'1,4% rispetto al 2024. Tuttavia la gestione ha saputo generare una marginalità operativa superiore. Il Reddito operativo segna infatti un incremento significativo, passando da Euro 232.150 Euro nel 2024 a Euro 253.312 nel 2025, il miglior dato del quadriennio. Migliora l'area finanziaria mentre cresce l'area tributaria. I ricavi da affitti immobiliari si attestano a 1.888 k€ in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2024. Dal 1° novembre 2025 sono disponibili 580 mq presso il blocco A2 uffici Liv.1 area che si intende ricollocare quanto prima in condizioni di adeguata marginalità. L'impianto idroelettrico ha visto il perfezionamento del ribaltamento della produzione in autoconsumo con l'obiettivo di: a) massimizzare il valore economico dell'energia prodotta; b) aumentare la sicurezza energetica del Parco, attraverso un incremento dell'autoproduzione di energia elettrica. Considerato il fermo impianto dovuto al perfezionamento della pratica di ribaltamento e tenuto conto di alcuni guasti derivanti dall'obsolescenza dell'impianto elettrico e della turbina, la centrale ha comunque contributo positivamente al conto economico con circa Euro 64.000 fra risparmio nell'acquisto di Energia elettrica (autoproduzione) e ricavi cessione.

Nell'esercizio 2025 si è prodotto un notevole sforzo per l'ampliamento delle infrastrutture di ricerca ad accesso aperto in collaborazione con gli enti di ricerca Politecnico di Torino e Istituto Italiano di Tecnologia, nonché con alcune aziende industriali (New Cleo e Denora). Questa iniziativa ha visto la gestione contemporanea di diversi progetti, molti dei quali inseriti in misure supportate dal PNRR. L'intervento di maggiore dimensione e complessità ha riguardato i fabbricati B2 e B1 dove si sono

sviluppate le opere di allestimento dei nuovi laboratori iEntrance (misura PNRR per le Infrastrutture di ricerca a guida Politecnico) e Cosyet (misura PNRR relativa alle infrastrutture di innovazione a guida IIT) oltre al posizionamento dei laboratori di Microscopia SEM TEM di New Cleo e il Test facility di Denora in A1. In questo quadro il settore R&I ha generato ricavi per 2.893[1] k€ (+10% rispetto alla media del triennio precedente). Dal punto di vista economico il costo del lavoro è stato pari ad Euro 1.867.671 sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (+0,7% - Euro 1.853.929 - invariato il numero di addetti 33). Le spese generali del settore immobiliare (Spesa energetica e costo delle facilities) diminuiscono del 2% per effetto della riduzione della bolletta energetica. La riduzione di questa componente trova giustificazione prevalente nel calo del volume di energia elettrica acquistata sul mercato energetico (-10,74% rispetto al 2024), questo per effetto del ribaltamento della produzione di energia elettrica dell'impianto idroelettrico in autoconsumo fatto che ha contribuito con ben 291 MWh al fabbisogno energetico del Parco. Ai fini del percorso di decarbonizzazione è inoltre rilevante osservare l'ulteriore riduzione del consumo elettrico 2025 rispetto alla base-line 2019 (-19%). Si tratta di un risultato importante verso l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2030. Come anticipato in apertura, migliora l'area finanziaria attestandosi su Euro 73.676 e migliora la leva finanziaria, il rapporto fra reddito operativo e reddito ante imposte, che si attesta a 1,4 in un intervallo (tra 1.1 e 1.5) considerato prudente e solido in aziende che hanno un debito gestibile e una buona copertura degli interessi. Gli Investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2025 fanno registrare una crescita decisamente rilevante ed ammontano a complessivi Euro 2.440.678, a fronte di Euro 764.425 dell'anno precedente e di Euro 327.754 del 2023. Essi sono stati prevalentemente mirati alla realizzazione delle Infrastrutture di ricerca ad accesso aperto che stanno anche fortemente rafforzando le strutture operative del Parco nelle sue diverse componenti. Beccuti prosegue con il monitoraggio dei segnali per la previsione tempestiva della

[1] Questa voce somma la voce A1 del CE (Commesse, progetti e consulenze) e la voce A3 del Ce (Variazioni di lavori in corso su ordinazione) e la quota annua dei contributi su lavori IEntrance, Cosyet New Cleo SEM, Denora e Clips

crisi d'impresa ai sensi dell'art. 3, comma 4 d.lgs. 14/201, la cui analisi conferma che alla data del 31 Dicembre 2025, dai dati del bilancio consuntivo, nessuno parametro di monitoraggio assume valori tali da far supporre l'esistenza di uno stato di crisi potendo affermare che la continuità aziendale di Environment Park, intesa come la capacità dell'azienda di continuare l'attività per un prevedibile arco temporale futuro, pari ad almeno dodici mesi, non è messa in discussione.

La presentazione si conclude con il prevedibile andamento della gestione per l'anno 2026. Il management ritiene di poter rispettare i target economici finanziari e patrimoniali orientati a garantire, un reddito d'esercizio positivo con equilibrio finanziario e patrimoniale con il mantenimento del presupposto della continuità aziendale anche per tutto l'esercizio 2026.

Concluso l'intervento dell'AD, il Presidente Portas cede la parola al dott. Stefano Rigon, Commercialista della Società, per illustrare gli aspetti civilistici del bilancio 2025, attraverso il commento alle principali voci economiche e patrimoniali che compongono il documento in approvazione.

Terminato l'approfondimento tecnico dei prospetti di bilancio, Portas invita la Presidente del Collegio sindacale, dr.ssa Margherita Spaini, a presentare la relazione di accompagnamento al bilancio depositata agli atti.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le normali attività di vigilanza previste, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare la correttezza della redazione.

Relativamente al Bilancio d'esercizio, il Collegio ha intrattenuto frequenti scambi di informativa sia con il consulente esterno dott. Rigon, con la funzione amministrativa e con la Società di Revisione legale dei conti che nella propria relazione rilascia il seguente giudizio di merito: "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per*

l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Informa inoltre che il collegio ha svolto l'attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, partecipando a tutte le riunioni della governance, monitorando l'adeguatezza degli assetti organizzativi tramite frequenti scambi di informazioni con la governance, con gli apicali, con i responsabili delle funzioni sia di staff sia di line, con il responsabile del controllo di gestione e con i funzionari della società di revisione. Nell'ambito di tale attività non ha criticità da evidenziare.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal collegio il quale ha valutato positivamente l'architettura generale di bilancio e la sua rispondenza alle norme di legge e ai principi che lo governano e tenuto conto che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha consegnato la propria relazione sul bilancio contenente un giudizio senza modifica, l'organo di controllo "*non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori*" e "*concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa*."

In conclusione Spaini ricorda che con questo bilancio termina il mandato del Collegio sindacale e dell'organismo di vigilanza (ruolo di cui il Collegio è incaricato).

Conclusa la discussione il Presidente Portas, pone in votazione il progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2025 con la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione. L'Assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione indipendente (*clean opinion)*, all'unanimità di voti espressi in forma palese, in presenza o in collegamento telematico,

DELIBERA

- Di approvare il Bilancio al 31/12/2025, come predisposto dal Consiglio di Amministrazione riportante un Utile netto di Euro 105.526;
- Di destinare l'utile di esercizio di Euro 105.526 come segue:

- Per Euro 5.277 alla Riserva legale ex Art. 2430 c.c.;
- Per Euro 100.249 alla Riserva straordinaria.

Il Presidente introduce il **2° punto** all'O.d.g. avente per titolo, "Adempimenti di cui al numero 2) dell'Art. 2364 del Codice civile e provvedimenti conseguenti:

a) Nomina degli amministratori;
b) Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
c) Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
d) Nomina del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti;"

Per prima cosa il Presidente chiede ai soci di esprimersi rispetto alla scelta motivata tra amministratore unico e Consiglio di amministrazione collegiale, e in quest'ultimo caso sulla scelta del numero di componenti [tre (3) o cinque (5)]. Viene rammentata ai soci, nel caso in cui optassero per la scelta dell'organo collegiale, la necessità di formulare una valida motivazione.

L'Assessora Nardelli propone la conferma dell'organo collegiale con la stessa motivazione addotta per l'ultimo mandato, mantenendo invariato il numero dei componenti (cinque).

Conclusa l'introduzione, la votazione avviene in forma palese in presenza o in collegamento telematico; l'Assemblea all'unanimità dei voti espressi in presenza o in collegamento

DELIBERA

Che, per il triennio 2026-2028, la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione. In coerenza all'art. 15 c.2 dello Statuto Sociale, la scelta per l'organo collegiale è motivata dalla tipologia di attività e dall'oggetto sociale in

ragione di garantire massima rappresentanza, partecipazione e contributo plurale dei diversi soci coinvolti.

In esito alla scelta di organo collegiale il Presidente, richiamando l'Articolo 2364 del Codice civile 1° comma al numero 2), ossia la nomina degli Amministratori, avendo registrato le posizioni degli azionisti in merito al numero dei componenti il nuovo Consiglio ai sensi di quanto previsto dall'Art. 15 dello Statuto sociale, invita i soci al voto.

In esito a quanto discusso l'Assemblea, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

di fissare a 5 (cinque) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2026-2028.

Il Presidente Portas prosegue la discussione del punto 2.a, in merito alla nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028, lasciando la parola agli azionisti per le relative nomine e designazioni.

L'Assessore Gabriella Nardelli, in rappresentanza del Comune di Torino, a norma dell'art. 2449 c.c., riporta la nomina del Sig. **Giacomo PORTAS** nel ruolo di Consigliere, indicandolo come da prassi nel ruolo di Presidente della Società;

L'Avv. Emanuele, per Finpiemonte, designa per il terzo mandato il dott. **Matteo BECCUTI**, che, come da prassi, è indicato nel ruolo di Amministratore Delegato.

La Società Metro Holding S.r.l. qui rappresentata dal dott. Carlo Colombino, a norma dell'art. 2449 c.c., nomina il dott. **Stefano DOMINESE** nel ruolo di consigliere**.**

La dr.ssa Daniela Novella riferisce che la CCIAA, con determinazione presidenziale n. 2026000038, ha designato l'avv. **Benilde BALZI,** nel ruolo di

consigliere e come avvenuto nel precedente mandato propone di assegnare la carica di Vice Presidente, (la cui facoltà elettiva è attribuita al Consiglio ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, senza riconoscimento di un compenso aggiuntivo).

L'ing. Paolo Romano, Presidente di SMAT, propone la designazione della dr.ssa **Elisa BRUSSOLO** nel ruolo di consigliere.

Esaurita la fase delle designazioni, in esito al dibattito, l'Assemblea, con il voto unanime espresso in forma palese in presenza o in collegamento telematico,

DELIBERA

Di recepire le nomine nel consiglio di amministrazione di Environment Park S.p.A., per il mandato 2026-2028, effettuate ai sensi dell'art. 2449 c.c. dai soci:

1. Comune di Torino per il Signor **Giacomo PORTAS**, nato [redacted], Codice fiscale [redacted] residente in [redacted];
2. Metro Holding Torino S.r.l per il Signor **Stefano DOMINESE**, nato a [redacted], Codice Fiscale [redacted], residente in [redacted];

e di nominare a norma di statuto, nel consiglio di amministrazione di Environment Park S.p.A.:

3. **Matteo BECCUTI**, nato a [redacted], Codice Fiscale [redacted], residente in [redacted];
4. **Benilde BALZI**, nata a [redacted], Codice fiscale [redacted], residente a [redacted];
5. **Elisa BRUSSOLO**, nata a [redacted], Codice fiscale [redacted], residente a [redacted];

quali **componenti del Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2026 – 2028**, i quali rimarranno in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2028.

Conclusa la deliberazione il Presidente di Smat Romano, il Presidente Portas e il consigliere Beccuti ringraziano la consigliera Binetti per il servizio svolto.

Il Presidente Portas prosegue con la discussione del punto 2.b riguardante la *Nomina del Presidente della società*. Il rappresentante del Comune di Torino, l'Assessore Gabriella Nardelli, propone di assegnare il ruolo di Presidente della Società all'On. Giacomo PORTAS e, in virtù della comprovata esperienza maturata da Portas, di confermare, come nel mandato precedente, l'attribuzione al neo Presidente del pieno potere sulla comunicazione aziendale.

Interviene l'A.D. Beccuti per dirsi in totale accordo con l'assessore Nardelli nella decisione di assegnare la delega alla comunicazione - che normalmente sarebbe attribuita all'A.D – al Presidente Portas, alla luce della sua esperienza in tale campo e dei risultati raggiunti nello scorso triennio sotto forma di articoli sui giornali, eventi e convegni in cui Envipark è stata protagonista e della partecipazione, assieme al Politecnico di Torino, alle ultime due edizioni del Salone del Libro

Esaminata la proposta e conclusa la relativa discussione, l'Assemblea, con voto unanime espresso in forma palese dai partecipanti presenti e collegati in videoconferenza,

DELIBERA

- di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, per il triennio 2026 – 2028 l'On. **Giacomo PORTAS**, [redacted], Codice fiscale [redacted] residente in [redacted]. Il Presidente ora nominato rimarrà in carica fino

all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2028. Autorizza inoltre il Consiglio di amministrazione, conformemente al disposto dell'art. 18 dello Statuto Sociale, ad attribuire al neo-eletto Presidente oltre alla legale rappresentanza i poteri conferiti nel precedente triennio compreso il pieno potere in merito alla Comunicazione aziendale.

Con riferimento al 2.c punto all'O.d.g., il Presidente introduce quindi il dibattito in merito alla nomina dei membri del Collegio sindacale e chiede ai soci di esprimersi in merito.

La rappresentante di Fipiemonte Avv. Valeria Emanuele propone la designazione del dott. Marco Zacchera, nel ruolo di Presidente del Collegio Sindacale, e il dott. Massimo Melone con la funzione di Sindaco supplente.

Il dott. Enrico Pochettino e la dr.ssa Paola Bragantini, in rappresentanza rispettivamente di Iren Energia S.p.A. e Amiat S.p.A. propongono la designazione della dr.ssa Federica Balbo come membro effettivo del Collegio Sindacale e del dott. Ernesto Ramojno con la funzione di Sindaco supplente.

Infine la Camera di Commercio, per voce della sua rappresentante Daniela Novella, propone la designazione del dott. Gianni Maria Stornello nel ruolo di sindaco effettivo.

A seguito dell'illustrazione delle proposte e del successivo dibattito, l'Assemblea, all'unanimità dei voti espressi in forma palese dai presenti e dai partecipanti collegati da remoto,

DELIBERA

di nominare i seguenti Signori, tutti regolarmente iscritti al Registro dei revisori legali:

- Su proposta del Socio Finpiemonte S.p.A., il dott. **Marco ZACCHERA**, nato a [redacted], Codice fiscale [redacted], residente in [redacted];
- **la dr.ssa Federica BALBO**, nata a Torino il [redacted], Codice fiscale [redacted], residente in [redacted] – su proposta del Socio Iren Energia S.p.A. e Amiat S.p.A.;
- **il dott. Gianni Maria Stornello**, nato a [redacted], Codice fiscale [redacted], residente in [redacted] – su designazione della Camera di Commercio di Torino;

quali **membri effettivi del Collegio Sindacale** della Società per il triennio 2026 – 2028 e, precisamente, fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2028.

E di nominare:

- **il dott. Ernesto Ramojno**, nato a [redacted], Codice fiscale [redacted], residente in [redacted] – su proposta del Socio Iren Energia S.p.A e Amiat S.p.A.;
- **il dott. Massimo Melone**, nato a [redacted], Codice fiscale [redacted] residente in [redacted] – su indicazione del socio Finpiemonte S.p.A.;

  quali **membri supplenti del Collegio Sindacale** per lo stesso periodo.

Esaurita la nomina dei sindaci effettivi e supplenti in esito al dibattito, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, in presenza o in collegamento telematico, l'assemblea

DELIBERA

di nominare, quale Presidente del Collegio Sindacale della Società, per il triennio 2026-2028, **Marco ZACCHERA**, [redacted], Codice

fiscale [redacted], residente in [redacted] – su indicazione del socio Finpiemonte S.p.A. Il Presidente ora nominato rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2028.

Conclusa la deliberazione l'Assessora Nardelli ringrazia la dr.ssa Spaini per il servizio svolto nel Collegio Sindacale della Società. Anche il Presidente Portas si unisce ai ringraziamenti estendendoli ai Sindaci Tealdi e Rizzello.

Il Presidente prosegue nell'esposizione dell'O.d.g. introducendo il punto 2.d "*Nomina del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti*" insieme al punto 4. "*Determinazione del compenso spettante al soggetto incaricato di effettuare la Revisione legale dei conti*". Egli cede la parola al Collegio Sindacale affinché, ai sensi dell'Art. 13 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 2409-bis del c.c., nonché ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, illustri all'Assemblea la proposta motivata in merito alla nomina del Revisore Legale per il triennio 2026-2028.

La Presidente del Collegio Sindacale Margherita Spaini illustra in sintesi la proposta motivata (datata 11 maggio u.s.), redatta ai sensi dell'Art. 13 del D.lgs. 39/2010 e fatta pervenire ai soci insieme al verbale dell'11 maggio u.s. Il Collegio ha esaminato le proposte pervenute alla Società, depositate presso la sede amministrativa, a disposizione dell'Assemblea e, dopo aver riscontrato i requisiti di indipendenza dei proponenti, ha proceduto ad un'adeguata analisi dei contenuti delle offerte.

Risultano pervenute 2 proposte dalle società: 1) EY S.p.A.; 2) Ria – Grant Thornton S.p.A.;

Verificata: a) l'adeguatezza delle modalità di svolgimento della revisione in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico; b) la presenza della dichiarazione di possesso dei requisiti di indipendenza (come previsto della legge). Tenuto conto che l'offerta tecnico-economica più adeguata per il triennio risulta quella

della società Ria – Grant Thornton S.p.A. sia in termini di prezzo, sia in ragione dell'organizzazione e dell'adeguatezza delle risorse, sia per il corretto rapporto tra i corrispettivi ed i servizi offerti, verificata inoltre la regolare iscrizione al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Collegio propone il parere obbligatorio ma non vincolante, all'assemblea dei soci di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 alla società Ria – Grant Thornton S.p.A.

Tutto ciò premesso e discusso, l'Assemblea, all'unanimità di voti palesi espressi in presenza o in collegamento telematico,

DELIBERA

- Di affidare l'incarico per lo svolgimento della Revisione legale per il triennio 2026-2028, fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2028 (ai sensi degli articoli 13 e seguenti del D.lgs. 39/2010, dell'art. 2409 bis del Codice civile, nonché dell'arti. 24 dello Statuto Sociale), alla **Società Ria – Grant Thornton S.p.A.** con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8 - con il compenso annuo di **Euro 6.000** (o.i., oltre Iva di legge), corrispondenti a 160 ore di servizio, come da offerta pervenuta.

Terminato il punto, il Presidente Portas prosegue con il punto 3 all'O.d.g. "*Adempimenti di cui al numero 3) dell'Art. 2364 del Codice civile e provvedimenti conseguenti – determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci*".

L'Assessora Nardelli precisa che la nomina di Portas è stata fatta tenendo conto dello *status* di quiescenza lavorativa del candidato, per tale ragione, a norma di legge, il medesimo potrà svolgere l'incarico solo a titolo gratuito senza percepire alcun compenso. Nardelli propone: a) per l'AD di assegnare la somma di Euro 40.000 quale emolumento lordo complessivo annuo, cifra comprensiva di una quota variabile pari al

30% del compenso annuo lordo legata al raggiungimento di obiettivi fissati ai sensi dello Statuto, dal Consiglio di Amministrazione; b) che per membri del Consiglio di Amministrazione non investiti di particolari incarichi venga riconosciuto, invece del gettone di presenza, un compenso forfettario per persona di Euro 2.200 per ciascun anno del mandato; c) per il Collegio Sindacale la conferma dei compensi erogati nel triennio precedente.

Esaurita la discussione, sulla base della proposta formulata dall'Assessore Nardelli, l'Assemblea all'unanimità di voti espressi in forma palese, in presenza o in video conferenza

DELIBERA

- Di assegnare a i membri del Consiglio di Amministrazione non investiti di particolari incarichi un compenso forfettario lordo per persona di Euro 2.200 per ciascun anno del mandato.
- Di assegnare la somma di **Euro 40.000** quale emolumento lordo complessivo annuo spettante all' Amministratore Delegato. Q**uesta cifra è comprensiva di**: una **quota variabile** (*Management By Objectives*, MBO) pari al **30% del compenso annuo lordo** legata al raggiungimento di obiettivi fissati ai sensi di Statuto, dal Consiglio di Amministrazione;
- Di demandare al Consiglio di Amministrazione le verifiche ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- Di assegnare ai membri del Collegio sindacale un Compenso pari a:

- **Euro 9.000** oltre agli oneri di legge (cassa previdenza e Iva), ogni altro onere incluso, quale compenso annuo lordo del **Presidente del Collegio Sindacale**;
- **Euro 6.000** oltre agli oneri di legge (cassa previdenza e Iva), ogni altro onere incluso, quale compenso annuo lordo per ciascun **sindaco effettivo.**

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno domandando la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 15.55 circa.

Il Presidente **I Segretari Verbalizzanti**

On. Giacomo PORTAS